



Un progetto della Protezione Svizzera degli
Animali PSA a favore delle persone anziane



Gli animali nelle case di riposo e per anziani

Risultati di un sondaggio condotto su scala nazionale



PROTEZIONE SVIZZERA DEGLI ANIMALI PSA

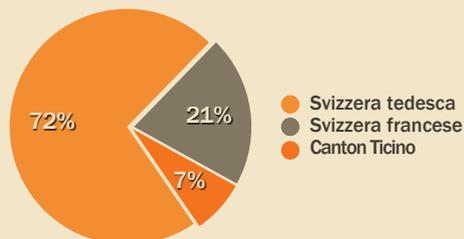
Introduzione al sondaggio

Gli animali esercitano un'influenza positiva sugli anziani, specialmente sul piano del benessere fisico e mentale, e possono contribuire in maniera determinante ad accrescere la qualità della loro vita. Vari studi scientifici hanno dimostrato che gli animali hanno un effetto benefico sulla salute delle persone. Nel tempo, si è affermata la tendenza a prendere maggiormente in considerazione questo dato di fatto nell'assistenza agli anziani. Ciò che manca, tuttavia, sono fatti e cifre relativi a questo argomento. Quante e quali case di riposo e per anziani consentono la detenzione di animali? Qual è l'animale domestico più comune e più popolare negli istituti? Quali sono le difficoltà che si incontrano nella gestione quotidiana degli animali detenuti dagli istituti o degli animali domestici che gli anziani portano con sé?

La Protezione Svizzera degli Animali PSA ha condotto uno studio su scala nazionale riguardante questa tematica. Sono state selezionate quasi 2000 case di riposo e per anziani, alle quali è stato richiesto di compilare un questionario relativo alla detenzione di animali nella loro struttura.

Complessivamente hanno aderito all'iniziativa oltre 400 strutture per anziani. La maggior parte delle risposte sono pervenute dalla Svizzera tedesca, alcune dalla Svizzera francese e la quota più piccola dal Canton Ticino.

Distribuzione geografica delle risposte



Sommario

1. Accoglienza degli animali nelle case di riposo e per anziani	3
2. Animale domestico più popolare nelle case di riposo e per anziani	3
3. Esperienze positive con gli animali nella vita quotidiana delle strutture per anziani	4
4. Difficoltà nella gestione degli animali nella vita quotidiana delle strutture per anziani	5
5. Provenienza degli animali che vivono nelle case di riposo e per anziani	5
6. Responsabilità per l'assistenza degli animali	6
7. Acquisto di altri animali nelle case di riposo e per anziani	6
8. Pet therapy	6
9. Conclusioni	7

Edito da

Protezione Svizzera degli Animali PSA
Dornacherstrasse 101, Casella postale
4018 Basilea
Telefono 061 365 99 99
Fax 061 365 99 90
Conto postale 40-33680-3
psa@protezione-animali.com
www.protezione-animali.com/grizzly

Gruppo di progetto addetto al sondaggio

Fabienne Häberli
Myriam Mory
Petra Santini-Willmes
Helen Sandmeier

Autrice

Fabienne Häberli

© PSA 2018

1. Accoglienza degli animali nelle case di riposo e per anziani

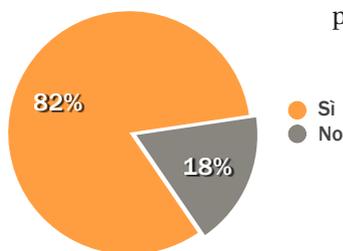
Nella prima domanda del sondaggio si chiedeva se l'istituto in oggetto detenesse animali propri o portati dai residenti: l'82 % delle risposte sono state affermative, mentre solo il 18 % degli istituti hanno risposto con un «no». Siamo stati piacevolmente sorpresi nell'ottenere una percentuale così alta di «sì». In seconda battuta, abbiamo chiesto se, in linea di principio, l'istituto consentisse la detenzione di animali. Poco meno di un quinto degli istituti interrogati ha risposto con un chiaro «no», per cui il rifiuto degli animali domestici nelle strutture per anziani è risultato in percentuale più o meno lo stesso in tutte le parti del Paese. La conclusione è che non c'è una parte della Svizzera in cui si registri

una maggiore tendenza a vietare la detenzione di animali domestici nelle strutture per anziani.

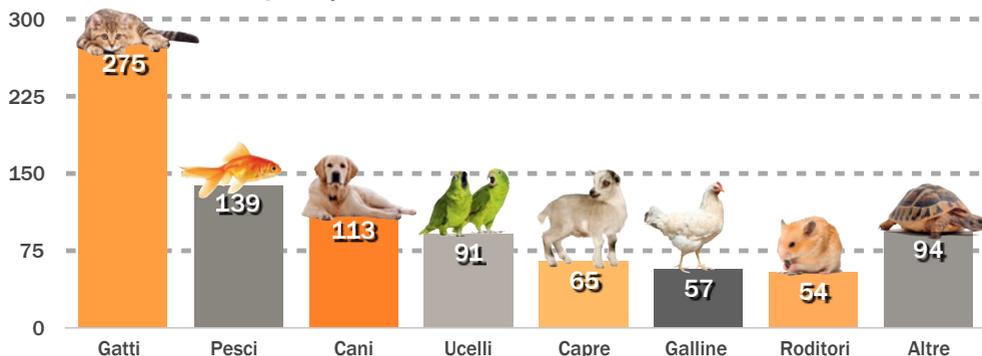
2. Animale domestico più popolare

L'animale domestico più popolare nelle strutture per anziani svizzere è chiaramente il gatto. Uno dei motivi potrebbe risiedere nel fatto che il gatto è molto indipendente rispetto ad altri animali domestici. Anche i pesci sono animali che in genere non richiedono cure particolari. Spesso la pulizia dell'acquario viene affidata ad aziende esterne, in modo da non creare ulteriori difficoltà al personale. Inoltre, la pulizia e la cura di un acquario richiede una certa competenza. Per quanto riguarda i cani, va aggiunto che spesso sono i dipendenti della struttura per anziani a portare il proprio cane con sé sul lavoro. Questa è un'opzione decisamente consigliabile, soprattutto perché i cani hanno bisogno di una figura di riferimento chiara. Alla voce «altre specie», sono state inserite spesso le tartarughe e gli alpaca.

Nel suo istituto sono presenti animali?



Quali specie di animali vivono nel suo istituto?





3. Esperienze positive con gli animali nella vita quotidiana delle strutture per anziani

Abbiamo chiesto ai partecipanti al sondaggio di descrivere con parole proprie le esperienze positive vissute con i loro animali nella vita di tutti i giorni. Qui di seguito forniamo un riepilogo delle risposte più comuni:

- Giornate più ricche di allegria e stimoli
- Gli animali agevolano il contatto e la comunicazione con altre persone e forniscono argomenti di conversazione
- I residenti ricevono affetto da parte degli animali, il che li spinge ad aprirsi
- Gli animali producono un effetto calmante sui residenti colpiti da demenza
- I nuovi residenti si ambientano più facilmente grazie agli animali
- Gli animali offrono conforto e accrescono la gioia di vivere
- Gli animali alleviano il senso di solitudine e gli stati depressivi
- Gli animali consentono di strutturare attivamente la giornata
- Influenza positiva sull'ambiente di lavoro
- Gli animali rappresentano un legame con le attività svolte in passato dai residenti (agricoltori, malgari) e mantengono vivo il ricordo di epoche precedenti
- Gli animali donano una grande pace a chi è in fin di vita
- Se un ospite della struttura non sta bene, i gatti lo avvertono e gli stanno vicino in maniera consapevole
- Le persone affette da demenza, che difficilmente comunicano con i loro simili, reagiscono bene al contatto con gli animali. Alcuni ricominciano persino a parlare
- Occasioni per fare un po' di moto, ad esempio andando a spasso con il cane
- I gatti sono spesso accanto alle persone nel momento della morte, a volte si sdraiano sul letto del moribondo o si appostano davanti alla porta della sua stanza
- Gli animali stimolano il buon umore nella vita di tutti i giorni
- Prendersi cura di un animale dà la sensazione di essere ancora utile
- A volte gli animali vengono impiegati anche nella terapia del dolore

4. Difficoltà nella gestione degli animali nella vita quotidiana delle strutture per anziani

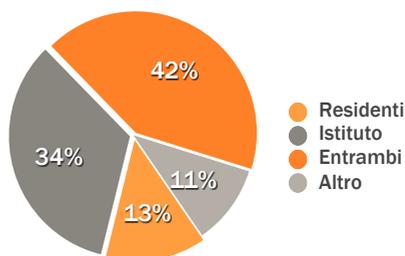
Oltre alle molte esperienze positive, sono state menzionate anche alcune difficoltà derivanti dalla gestione degli animali. Qui di seguito ancora una sintesi delle risposte più comuni:

- La presenza di animali genera lavoro extra, difficilmente quantificabile, in termini di igiene e pulizia
- Spesso c'è poca chiarezza su chi deve assumersi la responsabilità per gli animali
- I residenti nutrono gli animali in modo incontrollato, con conseguente sovralimentazione e sovrappeso degli stessi
- Aggressione nei confronti degli animali da parte di residenti affetti da demenza
- Allergie di dipendenti e residenti al pelo degli animali
- Rivalità, invidia per il favore e l'attenzione degli animali
- Paura degli animali, ad esempio dei cani
- Difficoltà strutturali, confinamento involontario degli animali
- I gatti sono spesso soggetti a incidenti o morte se la struttura si trova su una strada trafficata
- Non è ben chiaro quale sia il destino degli animali portati dagli ospiti della struttura nel momento in cui il loro proprietario muore o non è più in grado di prendersene cura

5. Provenienza degli animali che vivono nelle case di riposo e per anziani

Abbiamo chiesto ai partecipanti al sondaggio se gli animali presenti nella struttura siano stati portati dai residenti o acquistati dall'istituto. Spesso si verificano entrambi i casi e in molti hanno risposto che i gatti che vivono nella struttura sono stati trovati nei pressi dell'istituto.

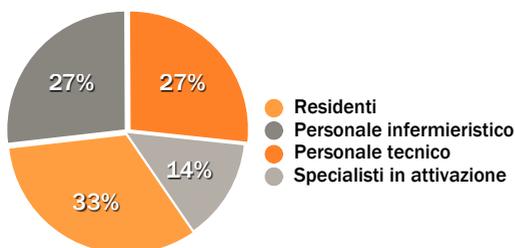
Gli animali presenti nella struttura sono stati portati dai residenti o acquistati dall'istituto?



6. Responsabilità per l'assistenza degli animali

Alla domanda su chi fosse responsabile della cura degli animali nell'istituto, fortunatamente nella maggior parte dei casi è stato risposto che la responsabilità spetta ai residenti stessi, mentre il resto delle risposte hanno indicato, in ordine, il personale tecnico, il personale infermieristico e gli specialisti in attivazione. La pulizia degli acquari viene spesso affidata a un'azienda esterna. Sono stati menzionati anche dipendenti del settore alberghiero e volontari. È risultato che, in alcuni casi, sono i gestori della struttura a prendersi cura in prima persona degli animali.

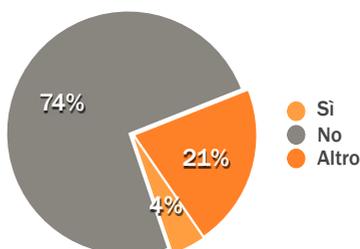
Chi è responsabile della cura dei vostri animali?



7. Acquisto di altri animali nelle case di riposo e per anziani

Purtroppo, il 74% degli intervistati ha risposto a questa domanda con un «no». Il 21% degli istituti non intende procurarsi altri animali, ma acconsente ad accogliere l'animale domestico di un nuovo residente, oppure ad acquistare un nuovo animale in caso di morte di un animale già presente.

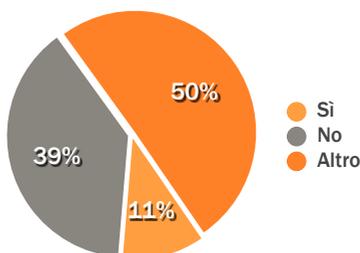
È previsto l'acquisto di (altri) animali per la vostra struttura?



8. Pet therapy

Nelle case di riposo e per anziani non è attualmente molto diffuso l'uso della pet therapy. Interrogati sull'uso di animali nell'ambito di una terapia, solo l'11% degli intervistati ha risposto con un chiaro «sì». Tuttavia, in molti casi sono stati menzionati metodi che prevedono la combinazione di visite di animali e sedute di pet therapy. La specie più frequentemente indicata è il cane, seguito dal porcellino d'India, dalla gallina e da altri animali.

Nella vostra struttura, gli animali vengono impiegati in ambito terapeutico?





9. Conclusioni

I risultati di questo studio sono molto soddisfacenti. In Svizzera moltissime case di riposo e per anziani sono favorevoli alla detenzione di animali. Il nostro sondaggio è stato accolto con grande entusiasmo dagli istituti che vi hanno partecipato, che hanno risposto alle nostre domande in modo dettagliato e con grande trasporto. Stando ai risultati del sondaggio, in molte di queste strutture i gestori sembrano disposti a impegnarsi per consentire agli anziani di trascorrere l'ultima fase della loro vita con i loro amati amici a quattro zampe.

Spesso l'animale è l'unico compagno per le persone anziane e occupa un posto importante nella loro vita.

Naturalmente allevare un animale è anche molto impegnativo: bisogna nutrirlo e curarlo, e assicurargli il contatto con altri suoi simili o con altre persone. I cani hanno bisogno della loro passeggiata quotidiana, i gatti chiedono indipendenza, carezze e una cassetta sempre pulita, i recinti per conigli, capre e pecore devono essere ripuliti. È necessario che ci

sia qualcuno che svolga tutti questi compiti e se ne assuma la responsabilità. Può trattarsi di anziani ancora nel pieno delle loro energie, che svolgendo questo tipo di lavoro hanno l'occasione di strutturare la propria giornata in modo attivo e di assumere un ruolo significativo, oppure, nel caso dei grossi allevamenti, bisogna rivolgersi a personale specializzato nella cura degli animali.

Non c'è dubbio che la detenzione di animali comporti anche dei costi, ma la ricchezza che ci donano i nostri amici a quattro zampe non ha prezzo. Chiunque abbia sperimentato una sola volta i benefici di una vita trascorsa insieme a un animale, non può più farne a meno.



Il servizio specializzato Grizzly della Protezione Svizzera degli Animali PSA offre consulenza e assistenza pratica agli anziani e ai dipendenti delle case di riposo e per anziani. Offriamo assistenza agli anziani che sono alla ricerca di una buona soluzione per il loro animale domestico,

nonché alle case di riposo e per anziani che consentono l'accesso agli animali domestici o detengono animali.

Non esitate a contattarci. Saremo felici di aiutarvi.

Contatto e ulteriori informazioni su
www.protezione-animali.com/grizzly

